

Spett.le  
SOA – Stazione Ornitologica Abruzzese  
Via De Nino, 3 - Pescara  
[stazioneornitologicabruzzo@pec.it](mailto:stazioneornitologicabruzzo@pec.it)

E p.c.

Alla Regione Abruzzo  
Dipartimento Territorio – Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. Codice pratica 23/0391622. Procedura relativa alla *“richiesta di autorizzazione per la derivazione e captazione di acque superficiali e sotterranee”* e *“realizzazione rete irrigua in pressione per l'intera piana del Fucino”*. Osservazioni al Progetto definitivo. Controdeduzioni.

In riferimento alle note del 20/01/2024 e del 23/01/2024 con le quali sono state proposte osservazioni molteplici rispetto al progetto inoltrato alla Regione Abruzzo, è certamente utile fornire ulteriori elementi per una corretta valutazione ed inquadramento dell'istanza e del progetto in relazione alla fase procedimentale attuale.

Preliminarmente si ritiene opportuno sintetizzare i vari ambiti delineati nelle osservazioni formulate che risultano i seguenti:

- Autorizzazioni e procedimento di VIA in corso;
- Bilancio idrico;
- Attendibilità delle previsioni sulle captazioni;
- Stato di qualità del fiume Giovenco ed impatti;
- Risoluzione del Consiglio regionale n. 26/2 del 4/2/2021.

#### Autorizzazioni e procedimento di VIA in corso.

Per le fonti “Giovenco” e “Pozzi” il Consorzio di Bonifica, nel corso dei decenni, ha ottenuto autorizzazioni varie tra le quali, quelle relative ai pozzi, qualificate come provvisorie. Le sorgenti Restina e Boccione confluiscono da sempre spontaneamente nei canali di Fucino. Il loro utilizzo a fini progettuali ha determinato l'inclusione delle stesse nell'istanza di autorizzazione con la quale si persegue la finalità di un definitivo riordino sul tema.

Per le portate prese in considerazione, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è prevista la procedura di VIA nell'ambito del procedimento di PAUR.

#### Il Bilancio idrico.

Lo studio agronomico allegato al progetto, accurato e dettagliato, basato su un lavoro in campo realizzato con un numero totale di 40 profili (interamente campionati fino alla

profondità di 140 cm) ed omogeneamente distribuiti nell'area di valutazione della potenzialità dei suoli all'uso irriguo e per le singole colture, ha consentito di ottenere indicazioni fondamentali per la scelta sia del sistema irriguo ottimale sulla base dei bisogni irrigui delle piante coltivate, sia delle colture più idonee a quella tipologia di suolo, suggerendo pratiche agronomiche ed irrigue sostenibili anche in ordine ai cambiamenti climatici.

La relazione idraulica di progetto descrive dettagliatamente il fabbisogno irriguo dell'intera piana del Fucino, pari a circa 18,5 milioni di mc/anno, ossia 0,26 l/s/ha, dato del tutto simile a quello derivante dagli studi predisposti dall'Autorità di Bacino da cui derivava un valore pari a 0,24 l/s/ha.

Sempre dalla Relazione idraulica è poi possibile ricavare il valore del fabbisogno idrico lordo relativo ad ogni mese dell'anno, la richiesta d'acqua totale ed il bilancio idrico (paragrafo 7) da cui si desume che la disponibilità complessiva è largamente maggiore di quella necessaria e fondamentale non intaccata dalla variabilità degli apporti garantiti dalle fonti superficiali la cui entità ha ordine di grandezza simile ai pozzi P-15 e P-19 indicati come risorse emergenziali. Non va inoltre trascurato il fatto che i dati di disponibilità, prudenzialmente e quindi a vantaggio di sicurezza, sono stati calibrati all'esito di una campagna di misura delle portate condotta in una stagione particolarmente critica mentre, mediamente, la disponibilità è ben diversa come risulta evidente dalla seguente tabella risultante da studi commissionati dall'Autorità di Distretto Meridionale e riferita a dati storici:

Tabella 3.1 – Portate medie mensili per l'anno idrologico medio (AM) e scarso (AS) del Fiume Giovenco a Pescina

Mese	Portata media mensile Fiume Giovenco a Pescina [m <sup>3</sup> /s]		Portata media mensile derivabile [m <sup>3</sup> /s]	
	AM	AS	AM	AS
	gen	1.5	0.90	0.91
feb	1.52	0.92	0.92	0.50
mar	2.02	0.94	1.27	0.52
apr	1.53	0.91	0.93	0.50
mag	1.47	0.85	0.89	0.46
giu	1.27	0.79	0.75	0.41
lug	1.15	0.74	0.67	0.38
ago	1.05	0.69	0.60	0.34
set	0.9	0.62	0.49	0.29
ott	0.78	0.57	0.41	0.26
nov	0.72	0.65	0.36	0.32
dic	1.16	0.63	0.67	0.30

Relativamente al beneficio atteso è di tutta evidenza che lo stesso assume dimensioni considerevoli legate principalmente a tre fattori:

- Passaggio ad una rete di distribuzione chiusa;
- Modifica della metodologia di irrigazione (a goccia);
- Implementazione di un sistema di agricoltura di precisione attuata con l'ausilio di piattaforma integrata di monitoraggio meteo.

Tale beneficio, da esperienze simili, è stimato almeno pari al 30-40 % del totale del fabbisogno, dato che si traduce in economia di risorsa idrica di milioni di mc/anno.

#### Attendibilità delle previsioni sulle captazioni.

Dalle osservazioni emergono dubbi sull'intera trattazione relativa alla disponibilità idrica

effettiva.

Nel merito si ritiene utile precisare che:

- Per la sorgente Restina vi sono dati di portata ARTA dal 2013 al 2019 che vanno da un minimo di 290 l/s ad un massimo di 488 l/s; ARAP ha ritenuto di procedere con un approfondimento di indagine riscontrando valori che vanno da un minimo di 17 l/s ad un massimo di 268 l/s nel periodo maggio '22 – marzo '23, anno particolarmente critico;
- Per la sorgente Boccione non sono disponibili serie storiche; Come per la Restina, anche in questo caso ARAP ha svolto indagini di campo riscontrando valori variabili da un minimo di 70 l/s ad un massimo di 170 l/s;
- Per il fiume Giovenco sono disponibili i dati storici di fonte Autorità di Distretto (precedente tabella) aggiornati da nuovi dati ARAP che vanno da un minimo di 286 l/s ad un massimo di 906 l/s;
- Per i pozzi sono stati reperiti i dati disponibili presso il Consorzio di Bonifica Ovest. Questi dati sono già stati verificati in campo mediante misure di portata riferite a tutti i pozzi maggiormente significativi.

CONTATORE AD ELICA TANGENZIALE PN16

Corpo in ghisa sferoidale EN-GJS-400-15. Meccanismo estraibile a trascinamento magnetico, temperatura max 50°C. Adatto per installazione orizzontale e verticale. Rivestimento interno/esterno con resine epossidiche 250 microns con attestato di conformità al DM 174 Ministero della Salute RAL 5010.

NS.FIG. 710A



I risultati delle misurazioni hanno restituito sempre valori maggiori di quelli ipotizzati. Relativamente ai pozzi poi si prevede la sostituzione di tutte le pompe e l'inserimento di misuratori di portata secondo specifiche indicazioni all'atto dell'autorizzazione.

A definitivo chiarimento sul tema si precisa che è di tutta evidenza che le fonti superficiali prese in considerazione risultano caratterizzate da accentuata variabilità della disponibilità della risorsa idrica.

ARAP e Consorzio di Bonifica Ovest hanno pertanto indicato ai progettisti la necessità di redigere un progetto flessibile ove la risorsa fosse individuabile nelle acque superficiali, ovvero in quelle sotterranee, ovvero in un mix tra le due in funzione della mutevole disponibilità.

Per completezza di informazione nei confronti di chi ha proposto osservazioni si precisa che a maggior conforto della sostenibilità del progetto, ARAP sta ancora operando misurazioni sul fiume, sulle sorgenti e sui pozzi. Tale attività di controllo e verifica potrà ulteriormente essere estesa secondo indicazioni e/o prescrizioni che i Soggetti Attuatori riceveranno.

#### Stato di qualità del fiume Giovenco ed impatti.

Sul Giovenco sono presenti due stazioni di controllo, rispettivamente a monte (Giovenco\_1) ed a valle (Giovenco\_2) della **derivazione esistente** già precedentemente autorizzata per una portata derivabile di 800 l/s, chiaramente superiore a quella di progetto. Non si tratta quindi di "altra acqua" prelevata ma, al contrario, di una decisa diminuzione della derivazione già in atto, ovviamente al netto del DMV.

Relativamente allo Stato Ecologico, Giovenco\_1 mantiene nel tempo la classificazione BUONO – BUONO mentre GIOVENCO\_2 evidenzia il progressivo miglioramento dallo stato SCARSO fino al BUONO (LIM Eco anno 2021 – fonte ARTA) per poi tornare al valore SUFFICIENTE (LIM Eco anno 2022 – fonte ARTA) per le motivazioni indicate dalla stessa ARTA.

#### Risoluzione del Consiglio regionale n. 26/2 del 4/2/2021.

Dal testo si evidenzia che le diverse tematiche trattate nella programmazione 2016 (irriguo,

depurazione, rischio idraulico) necessitavano di risorse ingenti delle quali solo una minima parte resa disponibile a favore di ARAP con la prima convenzione successivamente revocata. Indicazioni volte a riformulare gli indirizzi progettuali risultano essere poste a valle della conclusione delle verifiche di collaudo previste nella Convenzione Regione – Autorità di Distretto di cui non si ha alcuna notizia. In tal senso non risulta nessuna riprogrammazione di quote di economie per la stesura di un nuovo progetto esecutivo complessivo.

Distinti saluti.

ARAP  
Il Presidente del C.d.A.  
*Dott. Giuseppe Savini*  
(f.to digitalmente)

CONSORZIO DI BONIFICA OVEST  
Il Presidente  
*Sig. Giancarlo Annibale Di Pasquale*  
(f.to digitalmente)

Il Responsabile del DL e RUP  
Ing. Giuseppe Nicola Bernabeo  
(f.to digitalmente)

Il Responsabile Tecnico  
Geom. Filippo Zaurrini  
(f.to digitalmente)